

L'addio di mister 300mila euro Il successore guadagna un terzo

Fabiano saluta i dipendenti comunali: «Anni duri». Attacco ai politici
Il nuovo segretario sarà Antonella Petrocelli. Arriva da Seregno

MICHELE SADA

Se ne va, dopo sei anni a Palazzo Cernezzini, il direttore generale e segretario **Nunzio Fabiano**. Quella di oggi sarà la sua ultima giornata di lavoro in via Vittorio Emanuele. Ieri mattina ha salutato i dipendenti del Comune riuniti in Sala Stemmi e ha detto: «Sono soddisfatto di questa esperienza, meno dei risultati raggiunti. Ma non è stata colpa degli uffici, mancava la necessaria compattezza politica». Fabiano, salito alla ribalta delle cronache soprattutto per il maxi stipendio (297mila euro nel 2010, 219mila euro nel 2011), lascia ora il posto ad **Antonella Petrocelli**, che prenderà servizio il prossimo 1° ottobre (sarà segretario generale ma non direttore, visto che tale figura è abolita per legge). Il successore guadagnerà una cifra tra 100 e 120mila euro, poco più di un terzo di Fabiano, anche perché non rivestirà più il doppio ruolo.

Senza rimpianti

Ieri Fabiano non ha fatto cenno alle polemiche sul suo compenso, tuttavia - a sorpresa - non ha risparmiato le critiche all'amministrazione guidata da **Stefano Bruni**.

Uomo di fiducia dell'ex sindaco, Fabiano se l'è presa in particolare con la «scarsa compattezza della politica» nel mandato



1



2

I protagonisti

1. Il city manager uscente Nunzio Fabiano; 2. Il nuovo segretario generale Antonella Petrocelli, che entrerà in servizio il primo ottobre

che si è chiuso a maggio. «Avremmo potuto fare meglio, ma non imputo nulla ai dipendenti o ai dirigenti. Per chi riveste il mio ruolo, il programma del sindaco è come il Vangelo e mi sono comportato di conseguenza. Spero che la nuova amministrazione possa fare di più, a partire da quelle benedette paratie. Adesso torno al mio lavoro di avvocato».

Comune sempre più rosa

Il nuovo segretario del Comune è **Antonella Petrocelli**, 46 anni,

che arriva dal Comune di Seregno dove rivestiva lo stesso ruolo. Un'altra donna, dunque, nella squadra di Mario Lucini, dopo i quattro assessori e il capo di gabinetto (Valeria Guarisco, in carica dal prossimo 1° ottobre).

Petrocelli, originaria della provincia di Potenza (è nata a Viggiano), laureata in legge all'Università di Salerno, ha ottenuto anche l'abilitazione all'esercizio della professione forense. Ha già lavorato a lungo in provincia di Como: è stata segretaria dell'azienda consortile dei Servizi So-

ciali (23 Comuni) con sede ad Olgiate Comasco dal 2004 al 2007, segretaria dell'Unione dei Comuni Terre di frontiera con sede a Ugiate Trevano dal 2005 al 2010 e segretario in 11 Comuni lariani: Garzeno, Germasino, San Nazzaro Val Cavargna, Domaso, Vercana, Albiolo, Cagno, Guanzate, Cadorago, Olgiate, Ronago.

Inoltre, è stata amministratore unico della società patrimoniale del Comune di Seregno Amsp Gestioni srl, dal 2008 ad oggi, e segretario generale del Comune di Macerata nel 2011. ■

Caso di via Sinigaglia «Garantiremo a tutti la mensa scolastica»

Gli alunni esclusi dalle mense scolastiche a causa della legge anti-rischi: sul caso aperto con la segnalazione della madre di uno scolare di via Sinigaglia, il vicesindaco, **Silvia Magni**, assessore all'istruzione, è al lavoro con gli uffici.

In tutte le 19 scuole primarie della città, sono una ventina i bambini in lista d'attesa per frequentare le mense, considerate parte integrante del diritto allo studio. Uno-due scolari in lista in ciascuna delle 18 scuole e non è difficile sistemarli. In via Sinigaglia, per sei bambini non c'è spazio in mensa: si sono iscritti dopo i termini, ma le famiglie erano sicure che se c'è un posto in classe, c'è anche in mensa.

Invece, non è automatico: un decreto del ministero dell'Interno del 1992 sulla sicurezza negli edifici scolastici prescrive 2,5 metri quadrati per «ogni persona» che frequenta la mensa, non distingue tra bambini ed adulti. In via Sinigaglia, mancano 15 metri quadrati e la legge è perentoria.

«Per tre bambini di Via Sinigaglia, i primi in lista, secondo l'ordine di iscrizione, il posto è stato recuperato - afferma **Franca Gualdoni**, dirigente dell'ufficio comunale alla pubblica istruzione e ai servizi sociali - Stiamo verificando se tutti gli iscritti sono anche frequentanti regolari, se qualche famiglia ha ritirato l'iscrizione, se sono in atto o in previsione trasferimenti». Adesso, mancano 7,5 mq. «Gli uffici comunali



Il vicesindaco Silvia Magni

chiedono collaborazione alle scuole - sottolinea la dottoressa Gualdoni - a volte, con modifiche all'organizzazione, si trova la soluzione» e precisa che spesso, all'inizio dell'anno scolastico, si verificano disguidi. Ma poi si appianano».

Il vicesindaco chiede che i genitori siano meglio informati, fin dal momento dell'iscrizione. «Sulle mense scolastiche - evidenza - gli investimenti per le strutture e gli adeguamenti non sono mancati. Ma i vincoli di legge devono essere rispettati. Se non c'è spazio, è necessaria la lista d'attesa: i genitori devono saperlo per tempo, in modo che possano prendere le proprie decisioni».

Ma ribadisce che il problema non è sottovalutato. Intanto, c'è un bambino che è triste e non si capacita perché i suoi compagni mangiano a scuola e lui deve tornare a casa. Il mondo degli adulti è troppo complicato per uno scolare. ■ **M. Cas.**

Poche educatrici Nidi, 60 in attesa

Asili nido: le dieci strutture comunali possono ospitare 510 bambini, ma l'amministrazione accetta al massimo 430 domande.

«Per legge - ha spiegato ieri pomeriggio l'assessore **Silvia Magni**, durante l'audizione in commissione - dev'esserci un'educatrice ogni 6 iscritti e noi non abbiamo risorse per assumere personale aggiuntivo. Non possiamo quindi sfruttare al meglio la capienza». Un vero paradosso, se si considera che ci sono 60 bambini in lista d'attesa.

«Il Comune ha le mani legate, perché deve fare i conti con le ristrettezze di bilancio - ha specificato la dirigente del settore Politiche educative **Franca Gualdoni** - Al massimo possiamo accogliere 430 bambini, a fronte di una capienza strutturale di 510 posti che potremmo peraltro aumentare del 20% come prevede la normativa regionale». Le liste d'attesa riguardano in particolare il nido di Monte Olimpino e quelli del centro città.

«Affronteremo il tema con l'assessore al Bilancio - ha spiegato Magni - ma non sarà semplice trovare i soldi per aumen-

tare l'organico». Un'autentica beffa, quella della lista d'attesa visto che il servizio funziona e il gradimento dei genitori è altissimo, almeno stando alle risposte riportate sui questionari distribuiti dal Comune. Ai consiglieri che chiedevano lumi sulle soluzioni percorribili (in particolare **Mario Molteni** e il presidente

Italo Nessi), Magni ha risposto ipotizzando un «coinvolgimento dei privati».

Inoltre l'assessore ha spiegato che è in fase di stesura la bozza del nuovo regolamento per i nidi comunali, bozza che verrà poi esaminata in giunta e in commissione, «con

l'obiettivo di arrivare in consiglio entro fine novembre». Quanto alle scuole elementari, è stata confermata l'iniziativa della merenda sana (una volta a settimana, anche per chi non si ferma a mensa) ed è stata ribadita l'intenzione di ampliare a tutte le scuole il servizio Pedibus, con gli adulti che accompagnano a piedi fino a scuola gruppi di alunni. «Vorremmo farlo ovunque, ma in alcuni casi mancano i volontari - ha detto Magni - Noi siamo a disposizione e speriamo che in molti si facciano avanti». ■ **M. Cas.**

www.kia.it

**LA FAMIGLIA È CAMBIATA.
LA STATION WAGON ANCHE.**

cee'd_sw

NUOVA KIA CEE'D SPORTSWAGON, NON STATION WAGON. LIVE MORE LIFE.
Comodi, spaziosa, dal design straordinario, con una qualità garantita 7 anni. Il concetto di Station Wagon con la nuova Kia Cee'd Sportswagon non è mai stato così versatile e dinamico, per accompagnarvi in tutte le avventure quotidiane con il verso nuovo mito.

DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA CEE'D: Clima, 6 airbag, ESP con sistema di assistenza alla partenza in salita, Radio CD con Total Connectivity System, Volante multifunzione.

SCOPRILA A SETTEMBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE KIA A PARTIRE DA 13.400 €*.

The Power to Surprise

Limitazioni garanzie e dettagli offerte promozionali valide fino al 30/09/2012*

*Garanzia 7 anni/150.000 km escluse parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alle loro dipendenze temporali: batterie 12 anni, sterzo, audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni) e la verniciatura (5 anni). Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.it e nelle concessionarie. Consumo combinato (litri/100 km) da 4,2 a 6,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 109 a 149. Motori 1.4, 100 CV. Attivo: 120 g/km e contributo Preimmatricolazione Fuori Uso (FFU) ex DM n°62/2011 escluso. Prezzo comprendeva di importo Kia di € 1.500,00 + prezzo di € 1.000,00 in caso di permessa + promozioni aggiuntive del valore di € 1.300,00 per l'acquisto di una Kia Sportswagon al prezzo della 5 porte a parità di equipaggiamento, valida per tutti coloro che prenoteranno un test drive sul sito www.kia.it o presso un dealer della Rete KIA alla effettua un ordine della vettura. Offerta del concessionario che aderiscono all'iniziativa, valida per contratti stipulati entro il 30/09/2012. Non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a solo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire la tua cee'd Sportswagon da:

www.clericiauto.it

Seguici su facebook
gruppoclericiauto

TAVERNERIO (CO) Strada Statale Brianza, 6
LURATE CACCIVIO (CO) Via Varesina, 99
MARIANO COMENSE (CO) Via Como, 74
SARONNO (VA) Via Parma, 1 (rot. per Monza)
VARESE Viale Belforte, 240